



*Il Ministro della Salute*

Roma, 13/05/2015

N. 121 | BL | CONV | RAQ | 2015

Gentile Presidente,

voglio, innanzitutto, ringraziare per il graditissimo invito a prendere parte al XV Congresso nazionale Associazione italiana ingegneri clinici, che si terrà dal 14 al 16 maggio.

Avrei sinceramente desiderato intervenire per portare il mio personale saluto a tutti i presenti. Precedenti impegni, tuttavia, non mi consentono di partecipare a questo importante evento.

Il Congresso nazionale dell'AIIC giunto, ormai, alla sua quindicesima edizione, rappresenta un importante riferimento per tutti i professionisti che si occupano di innovazione tecnologica in sanità.

La manifestazione di quest'anno, in particolare, ha come tema centrale, i dispositivi medici, una problematica di grande attualità e interesse sia per i cittadini che per il Servizio sanitario nazionale.

Come ben sapete, la gestione dei dispositivi necessitano di un dialogo continuo, nell'ambito del quale possa e debba essere espresso sia il punto di vista delle istituzioni che quello dell'industria. Per questa ragione, mi sembrano particolarmente apprezzabili le modalità con cui il Vostro Congresso è stato organizzato. Ritengo che coinvolgere i diversi stakeholders istituzionali, come pure le varie figure professionali con cui l'ingegnere clinico si confronta quotidianamente, rappresenti la maniera più adeguata e condivisibile per affrontare al meglio le tematiche relative a questo comparto che, nel corso degli ultimi anni, si è conquistato uno spazio di grande importanza nel panorama delle "tecnologie sanitarie".

In questo settore, in particolare, l'impatto che l'innovazione tecnologica ha in termini di maggiore efficacia terapeutica, di migliore qualità di vita e di risparmi nei costi è, in certi casi, sorprendente. Ricordo che tra i settori industriali, l'industria dei dispositivi medici è quella con il più elevato rapporto tra investimenti in ricerca e sviluppo e fatturato.

---

Lorenzo Leogrande  
Presidente AIIC  
aiic@congressiefiere.com

*Solo questi dati ci fanno comprendere come i dispositivi medici hanno avuto e avranno, ancora di più nel prossimo futuro, un importante impatto sul mantenimento dello stato di salute dei cittadini, permettendo un aumento dell'efficienza, grazie a migliori diagnosi e a cure più mirate e tempestive e un miglioramento complessivo del sistema sanità, con una sua maggiore efficacia sotto forma di un più vantaggioso servizio ai pazienti.*

*Tale consapevolezza ci deve spingere ad affrontare con urgenza le diverse priorità che si vanno delineando, prima, fra tutte, quella di garantire condizioni di uniformità su tutto il territorio nazionale per scongiurare le disomogeneità e le disuguaglianze della domanda e dell'offerta rilevate anche nel recente passato.*

*Sarà necessario, di conseguenza, costruire un processo capace di "modellizzare" e diffondere le migliori pratiche già presenti nel Paese, spesso attivate dalle singole regioni o aziende sanitarie.*

*Nella convinzione che anche il Vostro Convegno rappresenterà un' occasione unica e imperdibile per facilitare l'effettivo avvio di questo processo, auguro a tutti buon lavoro!*

*Beatrice Lorenzin*  
